Anno XXXI — Lunedì 15 Novembre 1897 — Conto corrente con la posta — N. 272

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

La politica internazionale porge ora materia solamente a congetture.

L'andata a Monza del ministro austro-ungarico degli Esteri, conte Goluchowschi ha fatto parlare tutti i giornali sull'origine della triplice e della duplice, e sugli effetti che questi due aggruppamenti hanno prodotto e che produrranno sulla politica generale.

Sul convegno di Monza si fanno le più strane supposizioni. Nessuno probabilmente coglie nel vero; ma qualche cosa certo si sarà concluso. Ci fanno da ridere quegli ufficiosi che affermano in tuono cattedratico che la visita di Monza ebbe per solo movente.... la cortesia!

L'estate e l'autunno del 1897 saranno ricordati per i molti scambi di visite fra i capi di Stato e persone alto locate. Gli effetti di tutti questi andirivieni li vedremo da qui a qualche anno.

—

Un altro avvenimento importante della settimana è il discorso tenuto da lord Salisbury al Guilde-Hall di Londra.

Il giorno 9 novembre di ciascun anno, per antica consuetudine, segue la solenne installazione del *lord Major* della *City* di Londra.

In tale circostanza il nuovo eletto offre un banchetto alle principali autorità, nè manca mai d'intervenirvi il primo ministro che pronunzia di solito un discorso non privo d'importanza politica.

In quest'anno lord Salisbury parlò prima della politica africana, e le sue parole sono state un calmo, ma serio monito alla Francia, che si trova in conflitto coll'Inghilterra nell'Africa occidentale.

Il primo ministro inglese disse chiaramente che l'Inghilterra è disposta a largheggiare nelle contestazioni con i suoi vicini di dominio coloniale, ma che non può nè è disposta a far concessioni quando si tratta dei suoi più vitali interessi e dei suoi diritti.

Il nobile lord fece quindi l'apologia del concerto europeo per gli affari d'Oriente.

Era da aspettarsi quest'ultima dichiarazione dal momento che anche l'Inghilterra fa parte di questo *infausto* concerto, ma non vi fece la più bella figura.

—

La pace fra la Grecia e la Turchia.... non è ancora definitivamente conclusa. Dei 16 articoli dei quali consta il trattato ne furono concordati 14; ne mancano dunque ancora 2, ed anche su questi, si spera, si potrà ottenere un completo accordo.

La Turchia non ha finora sgombrato nemmeno un palmo del Territorio usurpato, ed anzi, comportandosi contro il diritto delle genti, ha arrestato numerosi riservisti greci che sono ritornati in Tessaglia.

—

La questione dell'autonomia dell'isola di Candia non ha fatto nemmeno un passo verso la sua soluzione.

La Turchia si burla delle grandi potenze, ed è disposta ad aderire ad una autonomia di nome, ma non di fatto.

Essa vorrebbe serbarsi il diritto per la nomina del governatore, tenere guarnigioni turche in tutti i principali punti dell'isola ed avere il diritto di voto per le deliberazioni dell'assemblea candiotta.

Ultimamente la Porta ha diretto una nota molto burbanzosa alle sei potenze, formanti il concerto. La nota dice ch'esse sono responsabili di quanto è accaduto, e si rifiuta di accettare le proposte presentate per l'autonomia di Candia.

Il *concerto* non ha finora risposto alla nota turca.

La flotta internazionale si trova sempre nelle acque di Candia, e le truppe internazionali occupano l'isola.

—

Il nuovo ministero serbo non ha fatto ancora nessun atto importante.

Il presidente dei ministri ha dichiarato che l'attuale *skupcina* verrà sciolta, e si procederà a nuove elezioni. Egli spera che riuscirà una maggioranza di moderati di tutti i partiti, ed a questa sarà sottoposta la revisione della costituzione.

Il ministro degli Esteri ha diretto una circolare a tutti gli agenti accreditati presso le potenze.

La circolare accentua che la Serbia ha bisogno di pace e tranquillità per poter sviluppare tutte le sue risorse interne, e che perciò vuole conservare ottime relazioni con tutte le potenze

—

La questione dei *berat* ai vescovi bulgari del vilajet di Adrianopoli non è ancora definita.

Il *berat* non è altro che l'*exequatur* che il governo turco concede ai vescovi.

Il ministero bulgaro aveva chiesto il *berat* per cinque vescovi, e il governo turco lo concedette solamente per tre.

Si diceva che se per il giorno 8 novembre non fosse venuto il *berat* per tutti e cinque i vescovi, la Bulgaria avrebbe proclamata la propria indipendenza.

Il giorno otto è però passato, ma la temuta proclamazione non è avvenuta.

Le relazioni della Bulgaria con l'Austria sono ora ridivenute buone, e tali si mantengono pure quelle con la Russia, sebbene non sia ancora definita la questione degli ufficiali che abbandonarono l'esercito bulgaro e presero servizio in quello russo, quando avvenne la forzata abdicazione del principe Alessandro di Battenberg.

—

La Dieta germanica si radunerà il 30 corrente.

Secondo gli ufficiosi saranno subito presentati alla discussione il bilancio dell'impero, il progetto per l'aumento della marina da guerra e il nuovo codice penale militare.

Le maggiori opposizioni saranno sollevate dal progetto per l'aumento della marina, che è avversato da tutto il centro ed anche da altri partiti.

—

Alla Camera di Vienna continua la baraonda.

La sinistra tedesca non si contenta di far ostruzione alla Camera, ma la fa anche nella commissione del bilancio.

I rappresentanti della sinistra in questa commissione sono riusciti a prolungare all'infinito la discussione e quindi, assentandosi, resero impossibile il proseguimento della seduta, per mancanza di numero legale.

Il ministro delle Finanze, dott. Bilinschi, ha detto che in caso estremo verrebbe applicato l'art. 14 della Costituzione del 1867, che autorizza la promulgazione delle leggi con ordinanze imperiali in casi urgenti, quando riesce impossibile di convocare la Camera.

Per poter applicare dunque questo articolo il ministero dovrebbe prorogare il Parlamento.

Alla Camera fu presentata una nuova mozione per mettere il ministro Badeni in stato d'accusa.

Su questa mozione venne proposto l'ordine del giorno puro e semplice, che fu approvato con soli 6 voti di maggioranza.

Udine, 14 novembre 1897.

*Assuerus*

## La Bulgaria vuole l'indipendenza

La questione macedone e gli sforzi, or palesi ed ora nascosti, della Bulgaria per ottenere la propria indipendenza costituiscono il perno attorno a cui si aggira attualmente la politica della penisola balcanica.

I bulgari lavorano con tutta l'energia per guadagnar terreno nella questione macedone. Fino ad ora essi hanno ottenuto dalla Turchia una serie di riforme, ma non hanno ottenuto i firmani riguardanti i metropoliti e i vescovi bulgari e l'indipendenza della chiesa bulgara. Perciò il governo di Sofia ha fatto pratiche ultimamente presso la Porta affinchè siano soddisfatte le giuste richieste dei bulgari.

Il granvisir ha indirizzato personalmente a Stoilow, primo ministro della Bulgaria, una lettera con cui cerca tranquillizzarlo assicurandolo che tutti i desideri dei bulgari saranno soddisfatti e che tutte le promesse date dal Sultano saranno mantenute.

Il principe Ferdinando ordinò a Stoilow di non rispondere alla lettera del granvisir, e fece comunicare al commissario ottomano a Sofia che la Porta dovrà valersi d'ora innanzi delle vie ufficiali ogni qual volta avrà a fare qualche comunicazione.

Nello stesso tempo Stoilow, sempre per ordine del principe Ferdinando, inviò un telegramma a Maracow, agente della Bulgaria a Costantinopoli, coll'ordine di leggere questo telegramma al granvisir. Nel telegramma si chiedeva la concessione immediata degli invocati firmani e si dichiarava che in caso di rifiuto la Bulgaria avrebbe senz'altro indugio proclamata la propria indipendenza.

Appena ricevuto il telegramma — dicesi in una corrispondenza da Costantinopoli all'*Adeverul* di Bucarest — Marcow si recò dal granvisir. Era il tocco dopo mezzanotte. L'agente della Bulgaria chiese d'esser ricevuto subito, ma il granvisir gli fece dire che non poteva riceverlo a quell'ora e che l'indomani mattina sarebbe stato a sua disposizione.

La mattina seguente Marcow si presentò al granvisir e si pose a leggergli nell'originale il dispaccio che aveva ricevuto da Stoilow. Ma quando ebbe lette le prime parole del telegramma, che cioè « è cosa inaudita che la pa» rola data dal Sultano al principe Fer» dinando in occasione della visita fat» tagli da questo a Costantinopoli, lungi » dall'esser mantenuta, sia invece igno» bilmente calpestata, » il granvisir lo interruppe e gli proibì di continuare la lettura, osservandogli che non può ricevere che in iscritto una simile dichiarazione. L'agente della Bulgaria allora lasciò al granvisir una copia del dispaccio di Stoilow.

La conclusione della dichiarazione, in cui si afferma che tutto è pronto per proclamare l'indipendenza della Bulgaria ha prodotto grande impressione ed inquietudine nei circoli di palazzo e dicesi non abbia mancato di produrre l'effetto desiderato nell'animo del Sultano, il quale si preoccupa sopratutto di evitare ogni sorta di complicazioni.

Una persona molto addentro nelle segrete cose del palazzo del Sultano avrebbe detto ad un corrispondente di giornali:

« Da qualche tempo la Bulgaria segue una politica che potrebbe chiamarsi *della disperazione*. Essa è priva di ogni appoggio, potendo contare tutto al più sull'aiuto molto effimero dell'Inghilterra. Da un giorno all'altro possiamo attenderci una sorpresa.

« Da più settimane si fanno in tutta la Bulgaria preparativi militari, per poter entrare immediatamente in azione quando si vedrà giunto il momento di dar fuoco alle polveri in Macedonia.

« Il Sultano avrebbe già ceduto alle richieste della Bulgaria, di fronte alle agitazioni che dominano in questo paese, se tali concessioni non creassero nuove difficoltà colla Grecia e non turbassero le buone relazioni della Turchia colla Serbia e col Montenegro. »

*Prof. R. F.*

## La liquidazione del Credito immobiliare

Si ha da Roma:

Si annuncia compiuto il lavoro preparatorio per la liquidazione della fallita Società del Credito Immobiliare, mercè l'efficace concorso della Banca d'Italia.

E' pertanto imminente la costituzione dell'ufficio di liquidazione, per l'assegno del riparto dei capitali ai creditori, i quali in grandissima maggioranza accettarono il concordato.

## La cessione di Cassala

Si annunzia ufficialmente che la cessione di Cassala verrà fatta con la maggior solennità al governo anglo-egiziano. Sarà presente all'avvenimento il generale in capo delle truppe anglo egiziane Kitchener.

I forti costruiti dal Governo italiano conserveranno le attuali denominazioni.

## La riapertura della Camera

Notizie da Roma assicurano che la Camera si riaprirà il 30 novembre.

## Elezioni a Londra

Nelle elezioni comunali a Londra riuscirono eletti otto socialisti aderenti alla *Social Democratic Federation.*

## Per difendersi dai clericali

La *Tribuna* raccoglie, confermandola, la notizia spaprsa da qualche giornale, di una circolare riservatissima dell'on. Rudinì ai prefetti, per invitarli ad indagare ed a riferire sulla organizzazione del partito cattolico in Italia, raccogliendo e trasmettendo un elenco possibilmente esatto delle persone inscritte nei comitati diocesani e parrocchiali.

## La liberazione dei prigionieri nel Marocco

La liberazione del capitano Razeto è avvenuta dietro pagamento di una fortissima somma sborsata dal governo marocchino, a titolo di riscatto, ed in seguito all'energia spiegata dal comm. Malmusi, nostro ministro plenipotenziario a Tangeri, che ha saputo indurre il governo marocchino a troncare ogni tergiversazione.

L'indennità pagata è di 8000 duros, equivalenti a 42,000 lire italiane.

Sabato 13, è giunta a Genova la nave italiana *Lombardia*, avente a bordo il capitano Razeto, liberato dai Riffani.

## Statistica parlamentare

Sotto la direzione del comm. Biffoli, capo degli uffici della segreteria della Camera dei deputati; vari impiegati attendono ora la compilazione di un riassunto statistico del lavoro compiuto dal Parlamento, dalla sua prima seduta alla fine di quest'anno.

Questo lavoro riuscirà di molto interesse e conterrà un breve cenno di tutti i collegi elettorali colle varie modificazioni e trasformazioni che subirono secondo il sistema di elezione in uso.

## Il telefono fra Treviso e Venezia

Ieri nella simpatica città di Treviso fu solennemente inaugurato il servizio telefonico con Venezia.

Ieri mattina alle 6.53 arrivò a Treviso il ministro delle Poste e Telegrafi on. Emilio Sineo, accompagnato dagli onorevoli Rovasenda e Weil-Weiss, dall'Ispettore generale delle Poste comm. Rossi-Doria, dal segretario particolare conte Alberti e dal figlio Riccardo Sineo.

Il ministro e le suddette persone dopo i saluti alle autorità si recarono alla villa Appiani, dove rimasero fino alle 9.

Alle 9.30 tutti erano alla Prefettura da dove si recarono alla Società telefonica.

Qui vi furono nuove presentazioni e scambi di saluti e cortesie.

Quindi S. E. Sineo mandò il primo saluto telefonico a Venezia sulla nuova linea.

Seguirono poi i saluti di altri pezzi grossi con relative risposte da Venezia.

Dopo l'inaugurazione telefonica la comitiva andò alla « Stella d'oro », ove alle 11.45 vi fu l'immancabile colazione, con i soliti discorsi e brindisi.

Alle 13.30 il ministro e le autorità partirono per Venezia.

---

**ANNITA COSTAPERARIA**

## Vendetta sublime

Come mai sei venuto a teatro? chiedeva Guido Carletti all'amico Giovanni Bellini che, nell'atrio, stava pacificamente fumando una sigaretta. Non hai da scrivere il giornaletto alla tua Elvira? Non seccarmi, che stassera non sono proprio in vena di farti confidenze... lasciami in pace! rispose l'interrogato, gettando via il mozzicone di sigaretta e facendo poi girare fra le dita la catenella dell'orologio.

— Eh via! datti pace, amico, non ti lasciar vincere dallo spleen; ti sei forse bisticciato colla tua bionda musa? Ah benedetti innamorati...!

— Innamorato io? — fece l'altro, come punto da una spina... Lo ero!

— Come dicesti? chiese Guido spalancando gli occhi in segno d'alta meraviglia. Io casco dalle nuvole! Ieri l'altro t'ho sorpreso tutto entusiasta davanti alla fotografia della tua amata ed oggi...

— Oggi... non l'amo più rispose gravemente Giovanni, interrompendo l'amico.

— E dunque?

— Dunque l'ho piantata! ero stanco di lei: mi voleva far troppo la sentimentale ed a questi chiari di luna, caro mio, certe melensaggini sanno di mistico e stancano anche l'uomo più paziente, più innamorato di questo mondo.

— Santi numi! ed è Giovanni Bellini quello che odo ora? quello che diventava pallido solamente al sentir pronunciare il nome di lei, e che, tempo fa, mi mostrava un pacco di letterine leggiadre, riboccanti d'affetto? e sei tu infine che giuravi d'amare, fino alla morte, l'Elvira Bianchi?! Non credo, non credo che tu possa essere così sventato! disse Guido, cacciandosi indietro colla mano i neri capelli, pettinati alla Umberto.

Senti — continuò — io non sarei capace di fare una cosa simile! E' vero che cambio di amante, colla stessa rapidità con cui cambio di solino, ma non prendo poi in giro, che le solite *farfalle* le quali, quand'anche al fuoco dell'amore rimangono coll'ali bruciate, non si danno pensiero e non lasciano per questo di andar in cerca di nuova fortuna! Ma la signorina Elvira è una giovane dabbene, istruita, affettuosissima e, dopo tre anni....

— Lasciami, Guido, interruppe di nuovo Giovanni; sono affari che riguardano me solo e, in quanto a *lei*.... pace all'anima sua!

Rientriamo in platea, chè mi sembra sia ricominciato il secondo atto, continuò muovendosi. Difatti il sipario era alzato e la voce limpida, metallica, di Leonora si spiegava con tutto l'incanto della passione, nell'ampio teatro in cui, le più rare bellezze femminee, spiccavano nelle svariate, ricchissime toilettes tutte a ciuffi di fiori fantastici, strani e trine vaporose e piume oscillanti sui capellini minuscoli, bellissimi.

Giovanni non seguiva ciò che in scena si svolgeva, non sentiva la musica lieve lieve dei violini che accompagnavano dolcemente la voce della prima donna, non passava in rassegna la bellissima ghirlanda di quei fiori leggiadri che facevano bella mostra di sè, per conquidere i cuori.

Il suo sguardo era costantemente rivolto ad un palco di secondo ordine, da dove altri sguardi venivano a lui e vi si fermavano con insistenza. Guido, appoggiato ad una colonnina, spiava tutto e in un attimo comprese: il suo amico si dava ad una *flirtation* incipiente con la signorina De Angeli, la figlia del suo capo ufficio, una civettuola cui premeva di tirar nella rete tutti i giovanotti eleganti che suo padre teneva sotto la sua dipendenza.

Povera Elvira! mormorò tra i denti il Carletti lisciandosi i piccoli baffi nascenti e guardando quella creatura strana che, dall'alto, mandava i suoi sguardi fulminei, elettrizzanti, da vera conquistatrice.

Era forse il suo spirito ammaliatore che aveva dominato e vinto Giovanni Bellini, oppure erano le sue cartelle di rendita?

Questo era quanto si domandava Guido, che seguiva ogni piccolo movimento dell'uno e dell'altra, dimenticando persino la sublime riproduzione della « Forza del Destino ».

Intanto l'atto finì, ed il giovane ritornò nell'atrio, per godersi un *avana*. Vide Giovanni che aveva assunto una fisonomia da gaudente e, avvicinatolo, gli disse: Ho capito!

— Taci amico! la cosa va a gonfie vele: ella mi ama! Me lo hanno detto più volte le sue occhiate da sirena ed i moti convulsi del suo piccolo ventaglio di madreperla.

— Bada, Giovanni; costei non sente. Tu lasci la perla che si nasconde sotto umili spoglie e cerchi un'altra che ha bagliori fittizi e, che ben analizzata, non è che chimera, una larva bugiarda. Elvira...

— Non mi urtare i nervi co' tuoi sermoni di cui faccio senza, per ora; lo interruppe il Bellini abbottonandosi i guanti di camoscio...

Ora vado a porgere i dovuti omaggi alla mia dama. Addio, Guido!

— Va, va! rispose questi seguendo col l'occhio quel giovane, che gli era sembrato il tipo più perfetto della costanza personificata e che poi, da un momento all'altro, aveva dato una prova di volubilità senza pari. Carletti sentiva dentro di sè stesso un malcontento inspiegabile e quando, dopo finita la rappresentazione, vide Giovanni dar mano alla De Angeli a salire in carrozza, sentì lo sdegno fargli resta all'anima e corse a casa, colla soddisfazione di sentirsi migliore.

(*La fine a domani*)

## Vivi timori in Serbia

Corrispondenze da Belgrado dicono che la situazione in Serbia si fa di giorno in giorno più grave nella popolazione. Possono avvenire dei serii disordini provocati dal partito radicale, che è quanto a dire più di due terzi del paese.

L'altra sera vennero arrestati i redattori dei giornali radicali, l'*Odiek*, il *Duevni List* e *Mali Zurnal* per articoli offensivi al re che viene accusato di spingere il paese alla rivoluzione.

Il redattore della liberale *Irbska Zastava*, onde sfuggire all'arresto, riparò a Semlino.

## L'accordo fra l'Italia e la Germania per un' azione nel Brasile

Berlino 14 — Il *Berliner Tageblatt* raccoglie la notizia che l'Italia e la Germania si accordarono per un' azione comune contro il Brasile per la causa degli italiani e tedeschi colà maltrattati.

Il giornale, commentando la notizia, dice che tale azione risponderebbe agli intenti della Triplice.

## Una satira contro i vegetariani

A Londra è stata, in questi giorni, rappresentata una comedia in quattro atti, la quale è tutta una satira contro quanti si cibano solo di legumi e verdure, abbandonando completamente le altre vivande.

Il titolo della commedia è *Il Fanatico*. Il protagonista è un marito, che costringe, contro sua volontà, la moglie a seguire le abitudini vegetariane. Un tale regime non si confà punto alla salute della moglie, la quale finisce per ammalarsi. Il marito non muta sistema, neanche davanti alle prescrizioni dei medici, i quali, concordi, si erano affrettati a ordinare alla ammalata delle costolette inaffiate da qualche bicchiere di vecchio Bordeaux.

Persiste il marito sino a che la povera donna si trova esausta di forze a tal punto da metter in pericolo la propria vita. La satira finisce a tempo, perchè altrimenti la commedia minacciava di tramutarsi in una tragedia.

I vegetariani, per per quanto entusiasti del regime che si sono imposti, crediamo non siano così crudeli da voler la morte dei loro seguaci, e ad ogni modo la commedia satirica dell'autore avrà persuaso anche i più fanatici del regime vegetariano, che il mondo può vivere egualmente e bene senza servirsene.

## Un aneddoto sulla Regina Vittoria

Si è pubblicata in questi giorni a Londra, con particolare gradimento della Regina, la quale volle rivedere ella stessa il volume sulle bozze di stampa, la biografia completa di lei. Essa è ricca di aneddoti inediti: tra gli altri il seguente, narrato da lady Bloomfield, dama d'onore della Regina e sua compagna in un viaggio in Francia; è caratteristico assai.

— Noi ci trovavamo sul ponte della nave occupate a piegare dei fogli di carta in forma di berretti; era a quel tempo, il divertimento favorito della regina. Ella stava sdraiata sopra una *chaise longue*, ed io, con lady Canning, mi trovavo seduta presso di lei.

All'improvviso, notiamo una certa agitazione tra gli uomini dell'equipaggio: si bisbiglia, si ride, si volgono verso di noi delle occhiate inquiete. Vengono chiamati gli ufficiali. Arrivano l'uno dopo l'altro, e non paiono meno imbarazzati dei loro uomini. Arriva intanto lord Fitzclarence in persona.

La regina lo chiama e gli domanda:

— Insomma, cosa succede? Un ammutinamento a bordo?

Il lord sorride:

— Non si tratta di cosa tanto grave, risponde.

E, molto rispettosamente, prega la regina di volere mutare di posto per alcuni istanti.

— Perchè?

— Ecco, spiega lord Adolfo continuando a sorridere. Vostra Maestà si è per inavvertenza, seduta dove si trova il barile di grog dell'equipaggio. I nostri marinai ne sono inquietissimi e V. M. vorrà certo compatire alle loro preoccupazioni.

— Benissimo, dice la sovrana, e me ne vado; però, metto una condizione. Ed è che voi mi facciate assaggiare il grog dei miei marinai.

Così fu fatto.

La regina gustò coscienziosamente il rhum, poi, consegnato il bicchiere vuoto all'ufficiale sempre rispettoso:

— Non è cattivo, ma, come ne feci altra volta l'osservazione, esso acquisterebbe assai se fosse più forte.

Si narra che questa risposta alla buona destò l'allegria in tutto l'equipaggio.

## Un Pantheon a Budapest

Fino dal 1848 il monte Gellèrt (in tedesco Blocksberg), dal quale si dominano le due città di Buda e di Pest, fu trasformato in una fortezza nella quale si trovava costantemente accasermato un presidio di numerose truppe pronte a sedare i tumulti e le rivolte che potessero scoppiare nella capitale ungherese.

Il castello mantenne tale suo carattere fino a pochi giorni or sono, ma ora dall'autorità militare è stato ceduto al Municipio di Budapest, colla piena facoltà di essere adibito all'uso che si crederà opportuno.

Siccome già da tempo la nazione ungherese esprimeva il desiderio di avere il suo Mausoleo Storico, così il dottor Herczegh, rettore dell'università, ha presentato domanda al Parlamento per poter erigere sul monte Gellèrt un Pantheon dove si raccoglieranno le ceneri dei re e degli eroi caduti per la patria nonchè tutte le varie memorie storiche sparse ora nelle città d'Ungheria.

La cittadinanza accolse con entusiasmo l'idea del dottor Herczegh e gli studenti universitari improvvisarono ieri una dimostrazione ed una fiaccolata in onore del loro rettore.

## La biblioteca dei libri messi all'Indice

Il ministro dell'istruzione, ha accolta l'idea di istituire una biblioteca speciale dei libri messi all'Indice.

L'idea era stata messa innanzi dal valente collega Emilio Faelli, in una sua nota pubblicata nella *Nuova Antologia*.

La nuova «Biblioteca dell'Indice» che sarà interessantissima, sarà costituita a Firenze, utilizzando le raccolte della biblioteca Guicciardini.

## Le ceneri di Rousseau sparite

Il principe Radwil fece aprire ad Ermenonville, per i restari necessarii, il notissimo monumento di Gian Giacomo Rousseau, che fu trovato vuoto.



# Cronaca Provinciale

### DA SPILIMBERGO

#### Distribuzione di premi agli espositori — La conferenza del dott. Romano

Ci scrivono in data 14:

Oggi alle ore 10 aveva luogo la solenne distribuzione dei premi agli espositori distintisi nella mostra bovina del 3 dec. ottobre.

La banda cittadina preavvisava il pubblico della solennità della festa, ed il numeroso pubblico convenuto nell'asilo M. Volpe aspettava silenzioso, che la festa si compisse.

Il sig. presidente del comizio agrario, che come seppe bene disporre le cose per la buona riuscita della mostra, seppe del pari degnamente presentare le premiazioni, facendole bene eseguire, con parole d'occasione, avvertiva il pubblico sull'importanza che avea la mostra bovina, tenutasi. Questa, disse, ci fece conoscere cosa abbiamo nel nostro distretto di buono, e cosa ci resta da fare per avvantaggiarci ancora. Si disse che la mostra nostra corrisponderà ad un mercato di Percotto — ordinario — e pure ammettendo il paragone osservò, che non si dovea raffrontare le due parti, atteso che il Friuli orientale è da parecchio tempo avviato nella strada del miglioramento bovino, mentre le località nostre appena ora vanno sentendo il bisogno di imitarlo. Ad onta di ciò ha trovato un buon riscontro l'invito presentato dal Comizio agrario locale, nel numero dei concorrenti, che presentarono bovini degni di special considerazione. Osservò poi che il miglioramento del bestiame non si ottiene solo col mezzo di scelti riproduttori, ma ancora col miglioramento della produzione foraggera, e quindi diffondendo l'uso della concimazione artificiale. Insistè su questo fatto e sul miglioramento della razza, e per non invadere il campo zootecnico riservato al cav. dott. Romano, «dal dire forbito e facile,» come egli disse, dopo brevi ringraziamenti diretti ai fautori per la riuscita della mostra, diede la parola al conferenziere suddetto.

L'egregio dott. Romano disse che il campo gli era stato in parte mietuto su quanto avrebbe potuto dire dal signor Presidente del comizio, ma che gli restava abbastanza materia da svolgere ancora esponendo i pareri della Giuria della esposizione, circa quanto questa ebbe opportunità d'osservare. Mi sarebbe difficile il seguirlo minutamente, per cui mi limito ad accennare ai punti principali, che egli svolge.

Constatò che la Giuria fu concorde nell'ammettere che l'esposizione bovina del 3 ottobre tenutasi in Spilimbergo *fu riuscita* quantitativamente, come pure qualitativamente. Quantitativamente, perchè il numero superò l'aspettativa di coloro, che si erano adoperati per richiamare gente ed espositori, e qualitativamente perchè nella mostra figurarono bovini veramente degni di premio.

Egli notò con vera soddisfazione di appassionato zootecnico la tendenza di questa regione a diffondere il Friburgo Simmenthal, e quantunque, disse, la giuria abbia dovuto farvi appunto, perchè ciò che avete presentato non era vostro, e da voi totalmente allevato, pure è lodabilissima la vostra perspicace attività di zootecnici pratici di attenervi al meglio per migliorare o portarvi miglioramenti nel peggio. Avendo voi presentata roba non prettamente da voi allevata, la Giuria ha dovuto premiare le fatiche altrui, intendendo con ciò di far merito anche alle vostre buone intenzioni di allevatori. Vi parlo così per dirvi chiara e nettal'opinione dei giurati, e perchè voi possiate regolarvi, tanto più che è appunto prerogativa di questo Comizio agrario di farvi conoscere le cose chiaramente e senza sottintesi, come or ora si è espresso il sig. presidente, e che voi avete inteso.

«Ora, continuò il distinto conferenziere avete il Friburgo Simmenthal originario, approfittate dunque del mezzo offertovi ed allevate, ed allevate da voi, e così con la nuova esposizione verranno premiate le fatiche vostre.»

Colse occasione per encomiare i tenutari dei torelli originali appartenenti a Maniago ed a S. Giorgio, S. Martino, torelli incaricati di diffondere un po' di sangue nuovo svizzero. Parlò delle femmine dei bovini basandosi sul principio del miglioramento, e che quanto di esse venne presentato come impostato sia invece riprodotto, e presentato così nella nuova esposizione.

Circa la razza montanina riconobbe la scarsità nel concorso, però notò che vi fu un buon rappresentante nel tipo Schviz, che se sarebbe meglio fosse confinato alla montagna, pure qualora fosse destinato al solo scopo della riproduzione del latte potrebbe far bene anche nella pianura.

Circa la località montanina di Forgaria, dichiarò che l'incrocio col Brunek sarebbe indicato anche pure con gli altri tipi da latte.

Disse poi che a coronare l'esposizione vi fu una buona mostra di Jorkshire, e che tale riproduzione sarebbe buona cosa fosse diffusa, per crearsi in casa ciò che si va cercando al di fuori.

E ben altro ebbe ad aggiungere l'egregio conferenziere, ma senza appunti è assai difficile poterlo ripetere.

Con ciò aveva termine la prima parte della festa, che venne seguita dal suono della nostra banda cittadina, che da poco istruita, pure sa prender parte alle feste cittadine, facendosi sempre onore.

Dopo il breve intervallo sinfonico ebbe luogo la distribuzione dei premi, ed all'appello nominale si presentarono quasi tutti i 63 premiati, nel volto dei quali si scorgeva la interna soddisfazione per la meritata distinzione.

Dopo di ciò avea termine la festa, che durò fino alle 11 1/2.

V.

### DA CIVIDALE

#### Un uomo bene armato

Nell'osteria di Giuseppe Blasuttig nel giov edì sera fu sorpreso e tradotto in carcere Luigi Tomat da Sanguarzo perchè era armato di una rivoltella, di una grossa roncola e di un coltello. Costui portava indosso un arsenale addirittura!

### DA POVOLETTO

#### Incidenti disgustosi in un cimitero

Si raccoglie dalla voce pubblica che la sera dei morti nel cimitero di Grions sia succeduta una scena poco edificante provocata da un tale dall'abito nero, presso la tomba di un sacerdote; si voleva spegnere il lumicino che su di quella ardeva.

Si dice che vi fu un parapiglia con grave scandalo del pubblico che, fino ad ora tarda andava visitando le tombe dei trapassati, accendendo lumi, portando fiori ecc. Lasciamo i particolari per non cadere in inesattezze.

A sentire il pubblico sarebbe ora che l'autorità ecclesiastica si decidesse a mettere a posto le cose.

### DA BASAGLIAPENTA

#### Una bambina bruciata

La bambina Settimia Luisa di Pietro, di soli dieci mesi, lasciata sola seduta sul focolare accanto al fuoco nella casa paterna, cadde dalla seggiola sulle bracie e riportò gravissime scottature.

Dopo una giornata di agonia, la poverina dovette soccombere.

### DAL CONFINE ORIENTALE

#### Capriuoli

Per le campagne del basso Friuli in questi giorni si nota la comparsa di capriuoli, sbandati o fuggiti da qualche tenuta.

Uno di questi entrò imperturbato nel villaggio di Corona. I villici accorsi lo fecero cadere in un fosso, ma sul più bello, mentre stavano concentrandosi sul da farsi per prenderlo vivo, l'animale spiccò un salto che fu, si può dire un volo e fuggì loro di mano, dimodochè quei villici rimasero come i famosi pifferari.

#### Il feritore

E' stato eruito l'autore del fatto per cui il contadino Sgubin di Mernicco fu trovato domenica sera privo di sensi sulla strada. Fu certo Giuseppe Luis del luogo pure contadino che attaccato questione collo Sgubin nell'osteria di Giovanni Ferighini, sulla via gli menò un colpo al capo per il quale, stante anche la grave età cadde svenuto. Il Luis fu arrestato martedì e condotto alle carceri di Cormons.

# Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Novembre 15 Ore 8 Termometro 8.6
Minima aperto notte 4.6 Barometro 753
Stato atmosferico: vario nebbioso
Vento: N. Pressione calante
IERI: vario
Temperatura: Massima 8.8 Minima —1.
Media 5.64 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore Europa Centr. | 7.8 | Leva ore | 21.31 |
| Passa al meridiano | 11.51.37 | Tramonta | 12.— |
| Tramonta | 16.37 | Età giorni | 21 |

### Congresso delle cooperative
### L'on. Pascolato a Udine

In occasione del congresso delle Banche cooperative che sarà tenuto il 19 corrente nella nostra città, verranno qui anche l'on. comm. Alessandro Pascolato consigliere d'amministrazione e il nostro concittadino sig. Bertoldi direttore della Banca del piccolo credito di Venezia.

### La gita del Touring Club C. I.

Ieri ebbe luogo l'annunciata gita ciclistica dei soci di questa sezione del Touring Club C. I. sul percorso Udine-Qualso-Nimis-Tarcento-Udine.

Presero parte alla gita **2 soli soci** *compreso* il Console; un altro socio li accompagnò fino a Qualso e uno venne incontro a Tarcento. Vogliamo sperare che questo scarso concorso voglia attribuirsi all'incertezza del tempo.

Va notato però che l'intervento di **soli 2 soci** su *150* associati circa al Touring (sezione di Udine) non fa onore certo a loro, massime dopo tanti benefizi che lo stesso rese e rende continuamente ai suoi affigliati.

Facilmente domenica ventura s'inizierà una nuova gita (con un pittoresco percorso) e speriamo che i soci del T. C. C. I. (sezione di Udine) faranno onore al Sodalizio cui appartengono, accorrendo numerosi a questa seconda gita.

*Molla Buni*

### NOTIZIE MILITARI

#### Pei combattenti in Africa

Ecco quali disposizioni furono prese dal Ministero della guerra per i combattenti nelle campagne di Africa.

I militari presenti nell'Eritrea dal 15 gennaio 1896 al 15 febbraio 1897 avranno iscritta nella matricola una campagna di guerra e si fregieranno della medaglia africana.

#### Congedo assoluto e passaggio alla milizia territoriale

Col 31 dicembre avranno il congedo assoluto i militari di prima categoria e di seconda categoria e nati nel 1857-58 e quelli della terza classe 1858.

Passano alla milizia territoriale i militari di prima e seconda categoria nati l'anno 1862, e quelli della prima categoria della classe 1865 limitatamente alla compagnia operai d'artiglieria nonchè quelli della classe 1868 dell'arma dei carabinieri e della cavalleria, esclusi i sott'ufficiali della milizia mobile.

Passano alla milizia territoriale i militari della seconda categoria della classe 1868 esclusi i carabinieri, quelli di cavalleria e gli operai d'artiglieria.

#### Promozioni e altre disposizioni

Il tenente colonnello Pietro Magni del 9. fanteria è promosso colonnello e destinato al 26.

Sono ammessi a prelevare il cavallo d'agevolezza i seguenti ufficiali del reggimento *Lodi* (che fino a settembre era qui di guarnigione):

Il capitano Dal Buono, i tenenti Filippini, Olioli, DeFornera, Moresco, Maggi e Bernardi; è pure ammesso il nostro concittadino conte Gropplero, tenente dell'8 artiglieria.

## La partenza del colonnello Fanchiotti destinato allo Stato Maggiore

Sabato mattina alle ore 10, gli ufficiali del 26° reggimento fanteria, nella Sala di convegno della caserma del Distretto, offrirono al loro colonnello cav. Fanchiotti, che lasciava il comando del Reggimento, un vermouth d'addio.

Con quest'ultimo omaggio al loro comandante, gli ufficiali dimostrarono quanto fossero dispiacenti di perdere un superiore modello, un amico impareggiabile; e davvero potevano andar superbi di posséderlo, perchè il colonnello cav. Fanchiotti è dotato di ogni virtù e come uomo e come militare.

Di sentimenti nobili, di alto sentire il cav. Fanchiotti nel tempo che rimase fra noi, si era acquistata la fiducia, la stima di quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo.

Il maggiore cav. Salaris, al quale è rimasto il comando interinale del Reggimento, in assenza del tenente colonnello cav. Canta, a nome degli ufficiali, brindò alla salute del colonnello Fanchiotti colle seguenti parole:

«Sono lieto, signor colonnello, che a me sia toccato l'onore di presentarle le congratulazioni pel passaggio allo Stato Maggiore ed il saluto d'addio degli ufficiali del Reggimento, ed in particolare del tenente colonnello cav. Canta.

«Non ci è lecito di dimostrarle il nostro forte dispiacere per la sua partenza, giacchè tale dispiacere deve sparire di fronte alla soddisfazione che tutti noi proviamo, perchè giustamente Ella rientri nel Corpo di Stato Maggiore.

«Nel salutarla, tutti sentiamo il vivo desiderio ch'ella si ricordi di noi, come noi ci ricorderemo continuamente di lei, e faremo del nostro meglio per mettere in pratica i precetti ed i consigli che ci ha impartiti nel breve periodo di tempo che è stato nostro comandante.

«Fra breve riceverà un modesto ricordo che gli ufficiali hanno deliberato di offrirle, con la speranza che esso sia da lei accettato e gradito, dispiacenti tutti di non poterglielo offrire oggi stesso mentre riuniti la salutiamo.

«Non è «addio» veramente la parola che dovevo pronunziare per incarico ricevuto dagli ufficiali ma «arrivederla presto» essendo desiderio di noi tutti di averla quanto prima, con altro grado, nostro comandante.»

Il colonnello rispose con belle e affettuosissime parole, dalle quali traspariva l'interna commozione per dover lasciare il suo reggimento.

Alla sera poi tutti gli ufficiali, compresi molti degli altri corpi del Presidio, alcuni colle rispettive signore, le autorità civili, fra le quali il sindaco co. di Trento, il cons. delegato cav. Thunn, il senatore di Prampero e il sig. Attilio Volpe colla signora, riuniti nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria, diedero l'ultimo saluto al colonnello cav. Fanchiotti, che partì assieme alla moglie col treno delle ore 20.30 diretto a Roma, sua nuova destinazione.

Il colonnello cav. Fanchiotti, nella sua nuova divisa di colonnello di Stato maggiore, ringraziò tutti commosso, trattenendo a stento le lagrime, e assicurando che, sebbene lontano, serberà sempre vivo ricordo del simpatico reggimento e della cordiale ospitalità ricevuta dalla città di Udine.

Quindi dopo mille strette di mano, affacciato al finestrino del vagone mandava un ultimo saluto ai presenti.

### Le vacanze nelle scuole

L'on. ministro Codronchi, ha inviato la seguente circolare ai presidenti dei Consigli provinciali scolastici e alle Giunte di vigilanza per gli istituti tecnici;

«Reputo opportuno che nella compilazione del calendario per le scuole secondarie, si possa tenere maggior conto delle consuetudini locali.

«I Consigli scolastici, pertanto, d'accordo coi presidenti delle Giunte di vigilanza, potranno comprendere nel calendario qualche giorno di vacanza oltre quelli indicati dal decreto 5 ottobre 1888, purchè d'un pari numero di giorni siano diminuiti i sedici, da ripartirsi tra le ferie di Natale, Carnevale e Pasqua.»

### Banconote belghe falsificate

La scorsa settimana, a Trieste, da due eleganti sconosciuti, furono cambiate 16 banconote belghe da 100 franchi, l'una che furono poi riconosciute per false.

Eccone le distinte:

| Serie | N. | Serie | N. |
|---|---|---|---|
| 712 | 216 | 362 | 157 |
| » 275 | » 512 | » 359 | » 757 |
| » 362 | » 157 | » 164 | » 203 |
| » 257 | » 675 | » 269 | » 290 |
| » 712 | » 216 | » 376 | » 671 |

Il cambiavalute Mandel e C. passò il cambio ai signori Berheimer e Brettauer i quali, alla lor volta, inviarono le banconote al loro banchiere di Parigi.

Le banconote riconosciute per false

sono di carta bianca non filogranata, con fregi di color verde chiaro e la dicitura in giallo slavato. Nel retro fregi e dicitare in celeste chiaro.

Figurano emesse dalla Banca nazionale di Bruxelles, in data 23 gennaio 1897. Di dietro, nel centro, portano il seguente timbro impresso con inchiostro violetto cupo: *Michele Santos Chanc. — Rue Canabier — Marseille.*

Anche queste, naturalmente, un timbro falso, nel quale è sbagliato perfino il nome della celebre via di Marsiglia che si scrive: *Cannebière.*

## Ancora sul tentato suicidio di via Grazzano

Dal sig. Pietro Pittoni, marito della Anna Bruder, quella stessa che giovedì scorso tentò di suicidarsi asfissiandosi col carbone in una stanza della propria abitazione sita in vicolo Repetella n. 6 riceviamo la seguente, che riproduciamo nella sua integrità:

«Faccio osservare che il tentato suicidio di giovedì in via Grazzano, era semplicemente un giuoco per commuovere il marito, in favore della Bruder la stessa essendo solita a fare di simili gesta, perchè io credo, che dopo tre ore di chiusura in una camera con due lastre rotte, gli scuri semi chiusi con delle fessure nelle pareti nelle quali potevano passare le dita e con cinque centesimi di carbone, una persona non possa arrivare alle convulsioni e nemmeno all'asfissia. Più ancora faccio osservare che io non patisco il male della gelosia, perchè ho circa 70 anni.

«Il motivo delle questioni famigliari insorte è semplice. Avendo io avuto mesi addietro delle seccature con la giustizia per avere dato alloggio e vitto a individui che si qualificavano per amici, venivo derubato d'un orologio con catena, e perciò io ora volli far valere la mia autorità di marito, ordinando lo sloggio del nuovo affittuale, ma, mia moglie rifiutandomi obbedienza nacquero delle scene, perchè io quando faccio le cose le faccio di rado e giuste» e non spesse e stupide come mi si attribuisce!

### L'espresso Berlino - Roma e le coincidenze

Sabato mattina presso la Camera di Commercio di Venezia si radunarono i delegati della Statsbahn, Sudbahn, dell'Adriatica, Veneta e il cav. Zacchi rappresentante l'ispettorato generale delle ferrovie, i quali conferirono circa ai mutamenti d'orario per le coincidenze del nuovo espresso col diretto Venezia Cervignano-S. Giorgio di Nogaro-Trieste.

L'espresso Berlino-Roma passa per la linea del Brennero.

### E' morta

ieri, la signora Maria Bertoni, settantenne, abitante in via Grazzano n. 112, quella stessa che il giorno 5 corrente, mentre usciva dalla chiesa di S. Giorgio cadeva sui gradini colpita da paralisi.

Ai funerali seguiti stamattina, assisteva moltissima gente.

### All' Ospitale

Vennero medicati: Costalunga Nunciata, d'anni 11, di Udine, per ferita lacero contusa al mignolo destro guaribile in 8 giorni.

Gaetano Ceccotti, d'anni 56, di Udine, bandaio, per ferita lacero contusa al cuoio capelluto, regione frontale, ed escoriazioni alla mano sinistra, guaribili in 8 giorni.

### Surrogazione di curatore di fallimento

Con sentenza 2 corr., il Tribunale surrogò a curatore provvisorio del fallimento di Rasa eugenio e Borghi Filomena di S. Giorgio di Nogaro, l'avvocato Ottavo Sartogo in luogo del rinunciatario avv. Arnaldo Plateo.

### Un'altra querela contro Gildo Bello

Contro il Gildo Bello, del quale la cronaca ebbe nei passati giorni ad occuparsi diffusamente, ci consta che venne presentata oggi un'altra querela.

Sul finire dell'anno 1894, uno sconosciuto si presentava dalla signora Maria Italia Porta, vedova Rubbazzer, abitante in via Grazzano n. 52, e spacciandosi per rappresentante di uno stabilimento fotografico esistente in una delle primarie città dell' Italia, offriva di eseguire ingrandimenti fotografici al prezzo di lire 25, pagabili in rate mensili.

La signora Rubbazzer persuasa dall'eloquenza del sedicente rappresentante, e considerato che l' ingrandimento non costava gran spesa, gli consegnò l'unica fotografia che possedeva del defunto marito, pagando nello stesso tempo lire una a saldo della prima rata.

Un mese dopo ripresentavasi alla detta signora il solito sconosciuto, accompagnato però questa volta dal Gildo Bello presentandoglielo come suo successore nella rappresentanza, e che perciò gli aveva ceduto la fotografia in parola con diritto di riscuotere le susseguenti rate.

La signora Rubbazzer, di nulla sospettando, versò puntualmente le rate mensili al Bello, che le rilasciava sempre relativa ricevuta, promettendole la consegna dell'ingrandimento dopo il versamento della 15ª rata.

Il Bello intanto esatte lire 15, più non si fece vedere, però essendogli stata richiesta almeno la fotografia rispose che l'ingrandimento era compiuto, a perfezione e che entro la settimana ne attendeva l'arrivo.

Il Bello invece non si fece più vivo.

### Ringraziamento

La *famiglia Milanopulo* ed i parenti tutti, vivamente commossi per le tante manifestazioni di amici e conoscenti avuta nella luttuosissima circostanza dell'atroce perdita del loro amato *Attilio,* esprimono a tutti le più sentite azioni di grazie. Sarà per essi indimenticabile la novella prova di amicizia con cui vollero condividerne così acerbo dolore.

Un sentito ringraziamento tributano in special modo all'egregio dott. Riccardo Borghese, il quale, durante la malattia del caro estinto, gli prestò amorose ed assidue cure, facendo tutto quanto la scienza suggerivagli per strapparlo alla morte.

La desolata famiglia assicura il distinto medico che gli serberà eterna riconoscenza.

### Ubbriaco molesto

Verso le ore 18.30 di sabato, dagli agenti di P. S. fu dichiarato in contravvenzione certo Dell'Oste Francesco Gio. Batta fu francesco, d'anni 53, da Udine, fornaciaio, senza fissa dimora, perchè sotto l'influsso di copiose libazioni, molestava i passanti in via Daniele Manin.

### Il processo Colautti-Cantarutti rinviato

Come annunciammo il processo Colautti-Cantarutti che doveva discutersi il 23 corrente alle Assise di Treviso, in causa della malattia di uno dei difensori avv Bertacioli (al quale auguriamo una pronta guarigione) venne rimandato a tempo indeterminato.

## Arte, Teatri, ecc.

### Teatro Minerva
### Circo Henry

Molto pubblico alle rappresentazioni di sabato ed alle due di ieri del circo Henry. Piacque assai la pantomima *Cenerentola* che sollevò la nota irredentista.

Come tutti sanno che in questa favola hanno parte i regnanti di tutta Europa; or bene, all'entrata nella sala dell' imperatore d'Austria fuvvi un tentativo d'applauso, subito represso da un generale zittio. All' ingresso invece di Garibaldi e di Vittorio Emanuele — al suono dell' inno il primo e della marcia reale il secondo — scoppiarono entusiastici applausi, applausi che si ripeterono quando i due imperatori di Germania e d'Austria s'alzarono per ricevere Vittorio Emanuele. — Sempre benissimo tutti gli artisti della compagnia; meravigliosa davvero l'infaticabile sig.ª Criscuolo.

Questa sera variatissima rappresentazione alle 20.

## Il "Decano„ dei giornalisti italiani in fin di vita

Fino al 29 agosto 1893 il « Decanato » dei giornalisti italiani era posseduto dal Friuli nella persona di *Pacifico Valussi,* l' illustre fondatore e direttore del nostrogiornale, che aveva cominciato la sua attività nella stampa nel 1838 nella *Favilla* di Trieste.

Dopo quel giorno il decanato nel giornalismo italiano spetta al dott. *G. B. Bottero,* direttore della « Gazzetta del popolo » di Torino.

Il chiarissimo uomo fu colpito d'apoplessia fino da giovedì scorso mentre se ne stava tranquillamente conversando in casa sua, a Torino.

Purtroppo da quel momento lo stato dell' infermo andò sempre aggravandosi, ed ora è addirittura disperato.

*Zuccaro* telegrafa da Torino 14, sera: « Sono senza speranza di sorte le notizie sulla salute del dottore Bottero.

Da tutte le parti d'Italia giungono telegrammi chiedenti notizie: telegrammi di membri della Casa reale, di ministri, di alte notabilità, di un numero di persone tutte facenti voti per la guarigione.

Ieri pareva notarsi un lieve miglioramento.

Gli venne mostrata una copia della sua *Gazzetta;* aprì gli occhi, alzò la mano sinistra, strinse al cuore fortemente il suo giornale e poi ricadde nuovamente in assopimento.

Stanotte al tocco cominciò ad aggravarsi ed il coma, i forti sudori, e la quasi niuna respirazione, spaventarono talmente i dottori che credettero non avrebbe vissuto più d'un'ora o due, ed avrebbe cessato di vivere (per paralisi respiratoria ».

Il dott. G. B. Bottero ha 80 anni ed è nativo di Nizza. Fu deputato della sua città natale e di Torino e scrive nella « Gazzetta del popolo » dal 1847, dirigendola, crediamo, dal 1850 1851.

Si mantenne sempre anticlericale convinto e patriota purissimo.

### Stato Civile

Bollettino settimanale dal 7 al 13 novembre

NASCITE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 12 | femmine | 15 | |
| » morti » | — | » | 1 | |
| Esposti » | — | » | 1 | |
| Totale maschi | 12 | femmine | 17 | — 29 |

MORTI A DOMICILIO

Giuseppe Gottardo fu Angelo d'anni 83 agricoltore — Teresa Zaninotto-Michelutti fu Vincenzo d'anni 75 contadina — Maria Del Torre Castenetto fu Gio. Batta d'anni 53 casalinga — Vincenza Colautti-Colaetta fu Giacomo d'anni 75 contadina — Caterina Sopracasa-Grandi fu Gio. Batta d'anni 75 casalinga — Maria Comuzzi-Marcon fu Leonardo d'anni 71 lavandaia — Pietro Bernardis di Francesco d'anni 1 e mesi 4 — Guglielmo Ceconi di Angelo d'anni 3 e mesi 4 — Giovanni Mencacci di Casimiro di mesi 1 — Attilio Milanopulo di Giorgio d'anni 21 oste — Santa Della Rossa-Saltarini fu Amadio d'anni 75 possidente — Teresa Tonutti fu Angelo d'anni 71 contadina — Giuseppe Migliorati d'anni 2 e mesi 7 — Regina del Gobbo-Negrini fu Domenico d'anni 37 casalinga.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Maria Piani-Serafini fu Giuseppe d'anni 74 casalinga — Angela Peressini vedova D'Agostino fu Osualdo d'anni 63 casalinga — Federico Roncali fu Giuseppe d'anni 47 agente di negozio — Teresa Canciani Lodolo fu Paolo d'anni 68 casalinga — Giovanni Tondon fu Sebastiano d'anni 73 agricoltore.

Totale n. 19

dei quali 1 non appartenente al com. di Udine

MATRIMONI

Angelo De Lorenzo guardia centr. ferr. con Regina Pasqualigo casalinga — Pietro Galliussi fabbro con Agnese Indrini setaiuola — Gio. Batta Scatton geometra con Rosina Salmini modista — Giovanni Della Pietra tappezziere con Maria Regina Pecoraro casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Zorzi falegname con Maria Canciani Sarta — Ferruccio Feruglio calzolaio con Ernestina Sassano casalinga.

**LOTTO** - Estrazione del 13 novembre

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 75 | 41 | 65 | 73 | 72 |
| Bari | 49 | 5 | 51 | 76 | 75 |
| Firenze | 73 | 3 | 76 | 89 | 88 |
| Milano | 85 | 65 | 34 | 35 | 14 |
| Napoli | 38 | 73 | 69 | 56 | 47 |
| Palermo | 43 | 6 | 25 | 30 | 61 |
| Roma | 73 | 29 | 70 | 46 | 1 |
| Torino | 49 | 41 | 2 | 76 | 55 |

## Libri e Giornali

### Le creature sovrane

di Adolfo Padovan. — Un volume di 308 pagine L. 3. — U. Hoepli editore. Milano.

Questo volume di Adolfo Padovan, lo diciamo subito, è un libro audace — I creature sovrane sono gli uomini di genio dei quali l'autore ci intrattiene e ci essi ci racconta i grandi dolori, le grandi gioie, l'orgoglio, la morte.

L'autore dedica un lungo ed interessante capitolo ai naufraghi della scienza e dell'arte ed affronta poi l'arduo problema del genio nel futuro. Le creature sovrane a noi familiari ci sfilano davanti agli occhi, rievocate nella loro indole, nell'efficacia delle loro opere. Parecchi aneddoti e avventure sono narrate con grande disinvoltura, l'autore poi coglie ad ogni momento l'occasione di parlare e discutere di scienze e di lettere osando i confronti e le profezie. Un concetto nuovo e ardito ha voluto sostenere il Padovan con grandissima fede, e cioè che tutti gli uomini di genio furono e sono orgogliosi, che anzi in essi l'orgoglio cresce come più l'esperienza si fa gagliarda e la vita declina, ed egli porta a giustificazione della sua teoria una gran quantità di esempi nei qua'i gli autori medesimi hanno intessuta la propria lode. Il libro non ha nulla a che vedere con le opere dello Smiles, nè con quelle del Lombroso, ma è nuovo nel concetto e nella struttura; è un volume battagliero sul quale noi prevediamo si accenderanno molte polemiche per la grande sincerità con la quale l'autore ha espresso i suoi giudizi. Ciò che v'ha di utile in quest'opera del Padovan è l'efficacia sua dal lato educativo e noi vorremmo che i giovani la leggessero per ricavarne gli ammaestramenti al bene. La forma vi è accurata (è fin troppo!) sì che certe pagine sembrano scritte a modello del « *dolce stil nuovo* ».

## Telegrammi

### Un treno di spagnuoli saltato in aria

New York, 14. Un dispaccio dall'Avana dice che gli insorti fecero saltare un treno presso Nuevitas (Porto Principe) colla dinamite.

Vi sono 12 morti e 27 feriti.

### Fra Rudinì e Zanardelli

Roma, 14. — Questa mattina l'on. Zanardelli, nella duplice qualità di presidente della Camera e di capo del suo gruppo, si recò al villino di via Gaeta dove ebbe un importantissimo colloquio coll'on. Rudinì.

I due parlamentari si occuparono tanto della ripresa dei lavori della Camera, quanto della situazione politica.

## Bollettino di Borsa

Udine, 15 novembre 1897

| | 13 nov. | 15 nov. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 % contanti ex coupons | 99.20 | 99 20 |
| » fine mese | 99.35 | 99.30 |
| detta 4 ½ » | 107.40 | 107.30 |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 % | 99.50 | 99.50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 323 — | 323.— |
| » Italiane 3 % | 306 — | 305.— |
| Fondiaria d' Italia 4 % | 497.— | 482 — |
| » » » 4 ½ | 505.— | 505.— |
| » Banco Napoli 5 % | 440.— | 445.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 480.— | 480.— |
| Fondi Cassa Risp. Milano 5 % | 515.— | 515 — |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d' Italia ex coupons | 820.— | 813 — |
| » di Udine | 125.— | 125 — |
| » Popolare Friulana | 130.— | 130.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1350.— | 1350.— |
| » Veneto | 254.— | 254 — |
| Società Tramvia di Udine | 65.— | 65 — |
| » ferrovie Meridionali | 719.— | 718.— |
| » » Mediterranee | 524 — | 524.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia cheque | 105.30 | 105.30 |
| Germania » | 130.25 | 130 15 |
| Londra | 26.52 | 26.50 |
| Austria - Banconote | 2.21 — | 2.21 25 |
| Corone in oro | 110.50 | 1.10.62 |
| Napoleoni | 21 04 | 21.05 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 94 80 | 94 70 |
| | —.— | —.— |

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 15 novembre **105.30.**

La **BANCA DI UDINE,** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificat doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

NOVITÀ

Specialità di A. MIGONE & C.i

Il CHRONOS è il miglior Almanacco oromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

E' il più gentile e gradito **regaletto** od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1898 è ricco di splendidi disegni, ed ha per soggetto le danze, ossia: l'entrata e l'uscita dal ballo — la danza Napolitana — la danza Montenegrina — la danza moderna — la danza Francese e la danza Spagnuola. Inoltre vi sono due composizioni musicali di tutta novità, cioè *Season* e *Dancing*.

*Si vende a cent. 50 la copia e lire* **5** *la dozzina, da A. Migone e C., Milano, da tutti i* **Cartolai e Negozianti di profumeria.** *Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.*

Trovasi presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

**Anno XIX-1897**

# MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

## di gran lusso, di mode e letterature

**È il più splendido e più ricco giornale di questo genere**

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovute alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sue governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi.

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al **salotto di conversazione**, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

**Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate**

**Anno, L. 18, - Sem; L. 10, - Trim, L. 5. (Estero, Fr. 24)**

**Una Lira il numero**

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

**Centesimi 50 il numero**

**Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)**

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci. » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a L. 1 la scattola grande e a cent 50 la piccola.

## La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

**POMATA e LOZIONE ETRUSCA**

25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati garantiscano l'efficacia di questi prodotti — *Lire 3 il vaso o bottiglia.*

**PELI DEL VISO** e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamente, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

**DEPILATORIO BENIGNI**

*Lire 2,50 il vaso con istruzione*

Rimettendo cent. 60 in più dell'importo si spedisce franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estratto per fazzoletto o busta profumata per biancheria.

*Vendita esclusiva in LIVORNO* presso il preparatore GHINO BENIGNI Profumiere, Via della Tassa num. 24, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

VENDESI IN UDINE
PRESSO IL NOSTRO GIORNALE

## BICICLETTE DE LUCA

**Modelli ultimissime NOVITÀ**
**Costruzione accurata e solidissima**
Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE
PEZZI DI RICAMBIO
Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.
Nichelature e Verniciature
Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Velocipedi — Via Gorghi, 44 - Udine

TOSSI — CATARRI — BRONCHITI — RAUCEDINI — INFLUENZA

Nelle

e loro conseguenze, i Medici raccomandano le premiate Pillole di

# CREOSOTINA

**DOMPÉ-ADAMI**

*(Preparazione brevett. dal* Creosoto*)*

**Perchè agiscono prontamente senza causare nausee o disturbi di stomaco** che sono generalmente prodotti **dai disgustosi e poco efficaci** preparati di catrame e derivati.

**Elegante flacone di 60 pillole L. 2 presso tutte le farmacie**

*ed al Laboratorio Chimico Farmaceutico*

**DOMPÉ-ADAMI**

**MILANO** - *Corso S. Celso, 10* - **MILANO**

*Contro semplice biglietto di visita*

**GRATIS** - Nuova Guida Popolare della salute, con definizione delle malattie, cause, metodo di cura, ecc.

## Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma

(Aprile 1894)

Il **FOLCHETTO** N. 90, del 1° Aprile, scrive:

**Uno stupendo lavoro.** — Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la *mostra originale* delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro ch'egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## Avviso interessante

### Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare da affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. *PIETRO D'AMICO*, via Roma, 2, piano secondo BOLOGNA.

SIGARI BARÈ — IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO L'ASMA — COMAR & Fils, PARIS. In tutte le Farmacie.

Sono di ultima novità i

## Sacchetti per profumare la Biancheria

**Violetta ed Opoponax**

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

## L'acqua di Nocera-Umbra

MILANO

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo*.

**L. 18,50 la cassa di 50 bott. franco Nocera.**

## Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce *una eccezionale digeribilità*, conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispepsie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi *di cibi semplici, sostanziosi e leggeri*, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla **Pastangelica.** — « *Una buona minestrina di Pastangelica nutrisce senza affaticare lo stomaco.* »

Scatole da 1 Kg. — da 1/2 Kg. da 250 grammi.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti. Volete la Salute

## Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

BEVETE il FERRO CHINA BISLERI — MILANO

**F. BISLERI E COMP. — MILANO**

# SPECIALITÁ

vendibili presso

## L'UFFICIO ANNUNZI

**del GIORNALE DI UDINE**

Via Savorgnana n 11

**Tord-Tripe.** Il *tord tripe* è un infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici. Cent. 50 al pacco.

**Cosmetico-tintura.** Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltrechè tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 3,50.

**Polvere di riso** soprafina. Ammorbidisce la pelle, dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. 30 al pacco.

**Lapis trasmutatore** prepararo dal chim. Gudink Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in biondo, castano e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 5.

**Tintura vegetale.** *L'unica tintura progressiva* che in tre sole applicazioni restituisca ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

**La Friseuse,** ondulatori per capelli. Una scatoletta contenente 4 ferri cent. 60.

**Pomata Etrusca.** La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

Chi ha incominciato ad usare il *rigeneratore universale* non ha più potuto abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali sieno nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con istruzione L. 3.

**Acqua celeste Africana** ottima tintura istantanea. Si vende al prezzo di L. 4 la bottiglia chiusa in elegante astuccio.

**Arricciatori Hinde.** Indispensabili per ogni signora è l'esclusivo brevettato arricciatore Hinde. Una macchinetta semplice che *senza ferro riscaldo, a* quindi a *freddo*, produce in non più di *cinque minuti* i più bei riccetti o *frisettes*. Una scatoletta contenente n. 4 ferri in alluminio L 1.

**Polvere di riso alla violetta.** Soavee delizioso profumo per le signore per ammorbidire, e raddolcire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso che mantiene la pelle sempre vellutata. E' profumata deliziosamente e delicatamente con estratto di violette.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente.

Un elegante astuccio L. 1.